

Intervista

- Dott.ssa Villa, qual è attualmente la Sua professione?

R. Attualmente mi sto dedicando allo studio e alla mia famiglia.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. Ho lavorato per quattordici anni nel settore bancario ma, dopo una lunga riflessione, ho deciso di abbandonare quella strada professionale per avviarmi alla carriera di psicologa clinica, nonostante la mia età non proprio giovanissima. Penso che valga la pena spendersi per ciò che veramente conta per ciascuno di noi.

- Lei si è iscritto alla Facoltà di Scienze della Formazione, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. Ho scelto la Facoltà di Scienze della Formazione e in particolare il corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, perché avevo un obiettivo preciso per il mio futuro professionale: diventare psicologa clinica e aprire il mio studio. Non è qualcosa di nuovo per me, ho sempre amato la psicologia e letto molti autori e testi, ma a venti anni avevo un forte bisogno di autonomia economica e personale. Trovai un lavoro 'sicuro' e pensai che 'dovevo' dedicarmi solo a quel tipo di carriera. Il tempo dei bilanci personali e una maggiore maturità possono aprire le porte a nuove occasioni di sviluppo personale e professionale. Al momento sono iscritta, sempre presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi, alla laurea magistrale in Psicologia.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. Ho scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi perché mi ha permesso di studiare, seguire le lezioni, senza trascurare la mia famiglia e precludermi la possibilità di svolgere attività lavorative saltuarie. I programmi di studio, inoltre, e la competenza dei docenti mi hanno davvero soddisfatta. Trovo questa Università molto seria sotto tutti i punti di vista, sia didattici che organizzativi e c'è molta disponibilità e gentilezza verso gli studenti.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "Il rapporto fra gli anziani e i social media"?

R. Penso che sia il tema dei 'social media' che quello 'degli anziani' siano di grande attualità nel nostro tempo sociale per il forte impatto che hanno sulle nostre vite. Ho trovato interessante metterli in relazione da un punto di vista psicologico, ma anche sociologico, educativo e tecnico. È stato molto interessante svolgere questo lavoro che mi ha riservato delle sorprese contraddicendo pregiudizi su entrambi i temi. È stata stimolante l'opportunità di poter usare un approccio multidisciplinare nelle ricerche e nello svolgimento del lavoro di Tesi.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea?

R. Dopo il conseguimento della laurea triennale si è rafforzata la convinzione di voler andare avanti nel mio progetto professionale: è stata la dimostrazione più significativa che ce la posso fare. In sintesi è stato un segno concreto e tangibile che ha anche aiutato la mia autostima.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Trovo che la futura professione di psicologa sia molto affascinante, ma anche delicata perché si avvicina alla sofferenza e alla voglia degli altri di essere felici. Richiede molta preparazione. Consiglio, dunque, di studiare con serietà e dedizione ogni materia del corso di studi sempre in considerazione del ruolo che si andrà a ricoprire in ambito professionale. Ho trovato e trovo fondamentale sviluppare la mentalità e l'approccio scientifici alla psicologia. Inoltre bisogna fare anche un percorso di consapevolezza personale: imparare a non avere paura dei dolori, ma anche della gioia, della vicinanza dell'altro a livello emotivo. È una professione 'tecnica', di conoscenza e applicazione del sapere scientifico, ma anche di forte impegno personale che richiede maturità, tenacia, umiltà e amore per 'l'altro'. Ritengo importante, infine, avere un approccio multidisciplinare allo studio, essere curiosi, leggere molti articoli, fonti valide per poter collegare le varie informazioni che si vanno progressivamente ad interiorizzare durante lo studio ed in seguito durante la professione. L'essere umano e l'ambiente in cui vive sono qualcosa di complesso e multifacettato e la visione da più punti di vista aiuta a comprenderli.